

51

Ti sento
donna

quando mi raggiunge
il ticchettio dei tuoi passi
tra le case svuotate
mi dice che hai gridato
nel cuore degli uomini
le tue passioni
trafiggendo i loro sguardi
con i tuoi capelli
tesi come lance

Ti sento
donna

quando il turbamento
per la vita
che trabocchi
da un'idea di abitino
intessuto di trasparenze
rimbomba
in tutte le orecchie
come un vento
ubriacatore

Ti sento
donna

quando passa
il profumo di te
nel cervello della città
il suo pensiero morboso
ti percorre lentamente
dai piedi alle spalle
investigandoti
col suo indecifrabile
occhio di vetro

Ti sento
donna

vengo sottobraccio con te
lasciandomi accarezzare
lungo la via
dove strati di vicende
sberleffano
gli occhi che ti vedono
soltanto quando
la tua trionfante camminata
ti scosta la gonna

Ti sento
donna

quando t'allontani
svanendo nel plenilunio
che mi ha ristorato
con una carezza
trepida e profumata
il petto e il ventre
facendoti lieve
per non turbare
del divenire il sogno.